

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 1 anno VIII, dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019**

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Commissione europea: Italia e Spagna allineino la loro tassazione dei porti con le norme sugli aiuti di Stato	4
MIT: Rixi, subito confronto con la Commissione europea. Peculiarità dei nostri porti vanno salvate	4
Commissione Trasporti Ue: votato il Mobility Package. Il testo sarà ora discusso in plenaria	5
Mobility Package: Tarlazzi (Uilt), non una vittoria ma un primo risultato positivo se pur parziale	5
Piano Energia e Clima: il MIT punta a 6mln auto elettrificate nel 2030. Documento programmatico inviato in Ue	6
Alitalia: seconda in Europa per puntualità e regolarità nel 2018. Dati certificati da FlightStats	6
Volkswagen vuole diventare un fornitore di energia. Pronta la nuova società	7
Più utenti, più noleggi: car2go chiude un anno di grande successo con +21% di utenti globali	7
DB Schenker semplifica la logistica con la piattaforma 4.0 Connect	8
ITALIA	8
ART avvia revisione dei criteri di affidamento dei servizi di TPL su strada e ferrovia	8
Torino-Lione: Ponti annuncia, consegnati i risultati dell'analisi costi-benefici dell'opera	9
Torino-Lione: MIT, risultato costi-benefici consegnato oggi è una bozza	9
MIT: nessun definanziamento in legge di bilancio su ciclovie turistiche	10
Treni pendolari: Toninelli, cambiamento è in atto. Gruppo FS rinnoverà l'80% del parco mezzi	10
Concessioni autostradali: Toninelli, con mancata applicazione regola CIPE del '94 tariffe aumentate del 90%	10
Camion: lunedì 14 gennaio sciopero dell'autotrasporto contro le modifiche Ue sui tempi di guida	11
Decreto Genova: 20mln di euro per le perdite degli autotrasportatori	11
Autostrade: Dell'Orco, sprint per la rete di colonnine elettriche e metano. Sollecitati i concessionari	12
NCC: riprende la trattativa con il Governo. Domani si terrà un incontro al MIT	13
Taxi: sindacati, positivo incontro con viceministro Rixi su riordino settore	13
Anita: apertura alle officine private per la revisione dei veicoli pesanti. Un risultato storico	13
WWF: aree pedonali restino libere da veicoli. Auspicata rapida abrogazione norma	14
Confitarma: su concessioni demaniali regole uguali per tutti e dialogo con le istituzioni	14
Porti: Uiltrasporti, no a strumentalizzazioni per cambiare la natura giuridica delle Authority	15
FS MOBILITY ACADEMY: 35 neolaureati in ingegneria e in economia selezionati fra più di 300 candidature	15
ZES Campania: fronte unico tra AdSP Mar Tirreno Centrale, Confindustria Campania, Intesa Sanpaolo	16
L'AD di FS Italiane Gianfranco Battisti in visita nella sede Busitalia a Firenze	17

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Mobility Magazine 176. Numero speciale: le parole del 2019	17
REGIONE LAZIO	18
Aeroporti di Roma: record di arrivi conferma crescita flussi turistici nella Capitale	18
ROMA CAPITALE	18
Appalti: MIT, Provveditorato alle Opere pubbliche del Lazio centrale unica per Roma	18
Atac: assemblea creditori approva piano di concordato. Simioni, sono molto soddisfatto	19
Atac, non solo il concordato: con azioni di responsabilità cambia davvero	19
Roma: Meleo, proseguono i lavori della ciclabile Tuscolana. Avanti per promuovere la mobilità ciclabile	20
AGENDA	20
Senato: il 15 gennaio la presentazione del volume di Ponti e Ramella “Trasporti conoscere per deliberare”	20
“Gli Enti territoriali per il futuro del TPL e della mobilità”. Un evento federMobilità-ISFORT	21
XV convegno nazionale ASSTRA: a Roma il 13 e 14 febbraio 2019	21
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	21

INTERNAZIONALE

Commissione europea: Italia e Spagna allineino la loro tassazione dei porti con le norme sugli aiuti di Stato

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – La Commissione europea ha proposto, in due distinte decisioni, che Italia e Spagna allineino la loro tassazione dei porti con le norme sugli aiuti di Stato. La concorrenza transfrontaliera svolge un ruolo importante nel settore portuale e la Commissione si impegna a garantire parità di condizioni in questo settore economico chiave.

Lo riferisce una nota della Commissione.

“I porti – spiega la nota – effettuano sia controlli non economici (ad esempio controllo del traffico marittimo) che rientrano tipicamente nelle competenze delle autorità pubbliche e che non riguardano il campo di applicazione del controllo degli aiuti di Stato dell’UE sia delle attività economiche, a cui si applicano le norme sugli aiuti di Stato dell’UE. L’operazione commerciale dell’infrastruttura portuale, come la concessione dell’accesso a pagamento al porto, costituisce un’attività economica. Un’esenzione dall’imposta sulle società per i porti che traggono profitti dalle attività economiche può fornire loro un vantaggio competitivo quando operano sul mercato interno e comportano quindi aiuti di Stato, che potrebbero non essere compatibili con le norme dell’UE.

In Italia, i porti sono completamente esenti dall’imposta sul reddito delle società. In Spagna, i porti sono esenti dall’imposta sul reddito delle società sulle loro principali fonti di reddito, come le tasse portuali o il reddito derivante da contratti di affitto o di concessione. Nel Paese Basco, i porti sono completamente esenti dalla tassa sulle società”.

“Nell’aprile 2018, la Commissione ha informato l’Italia e la Spagna delle sue preoccupazioni riguardo ai loro regimi per la tassazione dei porti. La Commissione – si legge ancora – ritiene preliminarmente che, sia in Italia che in Spagna, i regimi fiscali esistenti offrano ai porti un vantaggio selettivo che può violare le norme UE in materia di aiuti di Stato.

Oggi la Commissione ha quindi invitato l’Italia e la Spagna ad adeguare la loro legislazione al fine di garantire che i porti, a partire dal 1° gennaio 2020, paghino l’imposta sulle società allo stesso modo di altre società in Italia e in Spagna, rispettivamente. Ogni paese ha ora due mesi per reagire.

Il commissario Margrethe Vestager, responsabile della politica di concorrenza, ha dichiarato: “I porti sono infrastrutture chiave per la crescita economica e lo sviluppo regionale, motivo per cui le norme sugli aiuti di Stato dell’UE offrono agli Stati membri ampi spazi per sostenere e investire nei porti. garantire una concorrenza leale in tutta l’UE, i porti che generano profitti dalle attività economiche dovrebbero pagare le tasse allo stesso modo di altre società – né più né meno “.

MIT: Rixi, subito confronto con la Commissione europea. Peculiarità dei nostri porti vanno salvate

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – “Avvieremo un confronto con la Commissione europea perché le osservazioni sui presunti aiuti di Stato, così come sono state formulate, di fatto significherebbero una limitazione gravissima nel piano degli investimenti infrastrutturali del nostro Paese.”Lo dichiara in una nota il viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti Edoardo Rixi.

“Le peculiarità dei nostri porti, che insieme a quelli spagnoli sono fondamentali per lo sviluppo del Mediterraneo, vanno preservate: in quest’ottica siamo disponibili a una eventuale revisione del ruolo delle Autorità di sistema portuale e quindi della legge Delrio, che oggi penalizza e ingessa i nostri scali rispetto ai competitors del Nord Europa”, conclude Rixi.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Commissione Trasporti Ue: votato il Mobility Package. Il testo sarà ora discusso in plenaria

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – La Commissione per i Trasporti dell'Ue giovedì ha adottato nuove disposizioni per contrastare le società di raccolta delle lettere, migliorare l'applicazione delle norme sul cabotaggio e prevenire le frodi nel settore dei trasporti su strada.

I deputati sono convinti che le società abbiano il diritto di effettuare consegne all'interno di un altro paese dell'UE per tre giorni dopo una consegna transfrontaliera per contribuire ad evitare "corse vuote" di camion. La legislazione attuale consente tre operazioni entro sette giorni.

Per evitare il cabotaggio sistemico, dopo questo periodo, i camion non saranno autorizzati a effettuare nuove operazioni di cabotaggio nello stesso paese per due giorni e mezzo dal loro rientro nel proprio paese di stabilimento.

I veicoli devono anche caricare o scaricare una volta ogni quattro settimane nello stato membro in cui è registrata la società, dicono i deputati.

Per affrontare la questione del uso abusivo di furgoni, le imprese di autotrasporto dovrebbero fornire la prova di attività sostanziali nello stato membro in cui sono registrate. Con un numero crescente di aziende che utilizzano veicoli commerciali leggeri (LCV), i deputati propongono che le società che utilizzano veicoli commerciali leggeri superiori a 2,4 tonnellate per i trasporti internazionali debbano anche esse seguire le norme dell'UE per diventare un operatore del trasporto su strada per evitare distorsioni del mercato.

I deputati desiderano che i documenti elettronici e le tecnologie digitali siano utilizzati in modo più efficiente per alleggerire l'onere per i conducenti e ridurre i tempi di controllo stradale. Le autorità nazionali dovrebbero intensificare la cooperazione transfrontaliera per aiutare a identificare le aziende con scarsi dati di conformità, riducendo al tempo stesso i controlli casuali sugli operatori rispettosi della legge.

Gli eurodeputati della commissione trasporti vogliono anche che gli Stati membri impongano sanzioni nei confronti di speditori, spedizionieri, appaltatori e subappaltatori, dove sanno o dovrebbero sapere che gli operatori dei trasporti stanno infrangendo le regole.

Prossimi passi

I membri del comitato dei trasporti hanno adottato emendamenti alla proposta sulle norme di cabotaggio e le norme sull'accesso alla professione di trasportatore su strada con 27 voti favorevoli e 21 contrari e respinti gli emendamenti presentati per le relazioni sui tempi di riposo e l'affissione dei conducenti. I coordinatori delle commissioni per i trasporti discuteranno su come procedere con le tre proposte sul pacchetto di mobilità alla prossima riunione dei coordinatori.

Mobility Package: Tarlazzi (Uilt), non una vittoria ma un primo risultato positivo se pur parziale

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – "Grazie alle sollecitazioni e alla grande mobilitazione dei sindacati dei lavoratori in Italia come negli altri Paesi dell'Unione, coordinati dall'ETF Transport, per il momento ha prevalso tra i parlamentari la tutela sociale della Ue, che è quella che vorremmo fosse messa sempre al primo posto in Europa" a dichiararlo Claudio Tarlazzi, Segretario generale, e Marco Odone, Segretario nazionale della Uiltrasporti, commentando il voto espresso ieri dalla Commissione Trasporti del Parlamento europeo sul Mobility Package autotrasporto merci, su cui i Ministri dei Trasporti a dicembre scorso avevano trovato un compromesso non sufficiente per Uiltrasporti, che ha respinto la modifica peggiorativa sui tempi di lavoro, la possibilità del riposo a bordo e l'allineamento del salario agli standard del Paese in cui il lavoratore opera.

"Questa non è una vittoria – proseguono i due Segretari della Uiltrasporti – ma solo un primo risultato parziale seppur positivo. Ora il Parlamento europeo potrebbe dover votare in plenaria il pilastro approvato ieri in Commissione, ma ci aspettiamo emendamenti peggiorativi. Per questa ragione è più che mai importante il prossimo sciopero del 14 gennaio di tutto il settore dell'autotrasporto merci".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Piano Energia e Clima: il MIT punta a 6mln auto elettrificate nel 2030. Documento programmatico inviato in Ue

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – E' stata inviata in Europa la proposta di Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima italiano. Un documento programmatico che include diversi punti di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si punta a favorire l'uso di biocarburanti avanzati con una quota pari all'8%, nonché l'incremento progressivo di nuove immatricolazioni di auto elettriche pure per raggiungere la quota di 1,6 milioni di auto elettriche al 2030, che se sommate alle auto ibride (4,4 milioni), consentirebbero di arrivare a un valore complessivo di 6 milioni di auto elettrificate, entro il 2030. Con il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati a energia Elettrica sono previsti investimenti di circa 70 milioni di euro per la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica e interventi di recupero del patrimonio edilizio mirati allo sviluppo delle medesime reti.

Già approvato il Piano mobilità sostenibile che destina 3,7 miliardi di euro al ricambio parco bus con mezzi a basso impatto. Dal 2019 al 2033 saranno rinnovati 2.000 autobus l'anno, oltre a 250 treni entro il 2022. Inoltre vengono stanziati 300 milioni di euro per nuovi mezzi navali destinati al trasporto pubblico locale. Il piano permetterà di migliorare il livello di servizio e ridurre, entro il 2024, l'età media della flotta dagli attuali 20 a 10,6 anni, e conseguentemente l'efficienza media.

L'obiettivo è promuovere una progressiva riduzione di autoveicoli con motori diesel e benzina, al fine contenere le emissioni inquinanti e conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Una prima misura è stata l'introduzione di un eco-bonus/malus in funzione delle emissioni di CO2 con la legge di Bilancio 2018.

Risorse pari a circa 33,6 milioni di euro sono state destinate a favore di iniziative per la realizzazione di progetti d'investimento in conto capitale per il rinnovo del parco veicolare delle imprese di autotrasporto (mezzi a trazione alternativa quali metano CNG, gas naturale liquefatto LNG e elettrica, riconversione da motorizzazione termica a trazione elettrica/ibrida, rottamazione di veicoli più obsoleti, acquisizione di unità di carico per trasporto combinato).

Consulta la [proposta di Piano Nazionale Integrato per Energia e il Clima italiano](#).

Alitalia: seconda in Europa per puntualità e regolarità nel 2018. Dati certificati da FlightStats

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Con l'83,2% dei voli atterrati in orario, Alitalia è risultata nel 2018 la seconda compagnia più puntuale in Europa e si è posizionata all'ottavo posto nella classifica mondiale. L'indice di puntualità di Alitalia è stato per tutti i 12 mesi del 2018 sempre più alto rispetto alla media delle compagnie europee e di quelle mondiali.

A conferma dell'eccellente andamento delle sue operazioni, nel 2018 Alitalia si è classificata al secondo posto in Europa anche per l'affidabilità dei propri voli, con un tasso di regolarità del 99,1%.

È quanto emerge dall'analisi effettuata da FlightStats, autorevole società indipendente Usa che ogni mese stila la classifica di tutte le principali compagnie aeree del mondo per puntualità e regolarità confrontando i dati di vettori paragonabili per dimensioni e network. Flightstats, nel rilevare le ottime performance operative della compagnia italiana nel 2018, ha attribuito un certificato di eccellenza che attesta la posizione di Alitalia sul podio dei vettori europei più efficienti.

FlightStats è una delle poche società di rilevazione che monitora per ciascuna compagnia la quasi totalità dei voli effettuati.

Per la rilevazione della puntualità, Flightstats segue la metodologia "A14" ovvero con una tolleranza in arrivo di 14 minuti rispetto all'orario di atterraggio previsto.

Per regolarità si intende il numero di voli effettuati rispetto a quelli pianificati. In altre parole, una compagnia più regolare è quella che effettua meno cancellazioni di voli.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Volkswagen vuole diventare un fornitore di energia. Pronta la nuova società

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Il Gruppo Volkswagen sta costituendo una società del Gruppo per offerte di energia e soluzioni di ricarica, sottolineando il suo obiettivo strategico di diventare un fornitore leader di mobilità sostenibile. Elli Group GmbH con sede a Berlino è lo sviluppo di prodotti e servizi connessi con l'energia e l'addebito per i marchi del Gruppo.

Thomas Ulbrich, membro del consiglio di amministrazione del marchio Volkswagen, responsabile della mobilità elettronica: “Essendo una delle più grandi case automobilistiche del mondo, Volkswagen costringerà il ritmo della transizione urgente dei trasporti e dell'energia verso una mobilità elettrica a emissioni zero. La nuova società farà la sua parte con offerte di energia da fonti rinnovabili e soluzioni di ricarica intelligenti. In questo modo, stiamo entrando in un'area di attività strategicamente rilevante ed estremamente interessante che offre notevoli opportunità per rafforzare i legami con i clienti esistenti e per accedere a gruppi di clienti completamente nuovi”.

Thorsten Nicklaß, CEO designato di Elli, ha annunciato che la nuova società del Gruppo Volkswagen offrirebbe anche ai clienti esterni al Gruppo energia verde da fonti rinnovabili al 100% neutrale rispetto al CO2. Nicklaß, ex CEO della joint venture Digital Energy Solutions, ha dichiarato: “La nostra missione è portare l'e-mobility fuori dalla sua nicchia e inserirla saldamente nel mainstream. Il nome “Elli” sta per “vita elettrica”, perché intendiamo abilitare uno stile di vita che integri completamente l'auto elettrica nella vita quotidiana delle persone. Questo approccio potrebbe essere paragonato all'uso di un telefono cellulare, che è dato per scontato oggi”.

La società creerà gradualmente un portafoglio di tariffe energetiche intelligenti, Wallbox e stazioni di ricarica, nonché un sistema di gestione dell'energia basato sull'IT. Nicklaß ha spiegato: “Creeremo un ecosistema sostenibile e senza soluzione di continuità che affronta le principali applicazioni e fornisce risposte a tutte le domande di energia sollevate dagli utenti di auto elettriche e operatori di flotte”.

Fino al lancio sul mercato del * Volkswagen ID., il primo modello basato sul kit di attrezzi elettrici modulare (MEB) nel 2020, l'azienda produrrà successivamente un gran numero di soluzioni che i clienti privati e commerciali di e-mobility hanno bisogno ora e il futuro: dall'hardware alla ricarica, servizi digitali aggiuntivi e pacchetti di consulenza completi.

Più utenti, più noleggi: car2go chiude un anno di grande successo con +21% di utenti globali

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Crescita di utenti privati e aziendali, aumento del numero di noleggi e della loro durata, oltre all'introduzione di nuovi veicoli: car2go ha continuato la sua storia di successo anche nel 2018.

Nel 2018, il leader di mercato nel campo del carsharing free-floating ha registrato, infatti, un aumento del 21% nel numero di utenti globali che raggiungono quota 3,6 milioni. In Italia, gli iscritti sono cresciuti del 26% per un totale di 604.000 clienti. Il Bel Paese si colloca quindi al secondo posto tra le nazioni car2go con il maggior numero di utenti, subito dopo la Germania, che conta 1 milione di clienti.

Berlino con 282.000 clienti, Chongqing in China con 273.000 clienti e Madrid con 237.000 clienti rimangono, invece, le città car2go con più utilizzatori. car2go ha registrato, inoltre, una forte crescita di utenti (+18%) anche nelle location con flotte di veicoli elettrici: Amsterdam, Madrid e Stoccarda.

“Il 2018 è stato un anno di grande successo per car2go: abbiamo aumentato significativamente la nostra base utenti, ampliato il numero di clienti aziendali e lanciato una nuova promettente location con Chicago”, afferma Olivier Reppert, CEO di car2go Group. “E il 2019 inizia subito col botto: col lancio a breve del servizio a Parigi, avremo una quarta città car2go con una flotta completamente elettrica.”

Solo nel corso del 2018, gli utenti hanno noleggiato uno dei 14.000 veicoli car2go più di 25 milioni di volte e il tempo medio di percorrenza è aumentato del 10% rispetto al 2017. Soprattutto nelle città di Berlino (più 401.000 noleggi), Milano (più 303.000 noleggi) e Torino (più 174.000 noleggi), il numero dei viaggi è aumentato significativamente. Inoltre, oltre il 12% dei noleggi car2go è stato effettuato con veicoli elettrici, portando a zero le emissioni locali.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

L'elevata crescita dei clienti aziendali sottolinea che il carsharing assume sempre più importanza non solo nel settore privato, ma anche nel mondo delle imprese. Il numero di clienti business di car2go è aumentato, infatti, del 37% durante il 2018: sono oltre 58.000 le aziende che offrono già car2go come soluzione di mobilità ai propri dipendenti.

Il 2018 ha portato anche numerosi nuovi veicoli a disposizione degli utenti car2go. Modelli smart più confortevoli sono stati aggiunti alle flotte di car2go, in particolare in Italia, Madrid, Stoccarda e Vienna. A Roma, ad esempio, è possibile visitare la capitale italiana a bordo della smart fortwo cabrio, mentre la nuova Classe A può essere noleggiata a Monaco e ad Amburgo.

DB Schenker semplifica la logistica con la piattaforma 4.0 Connect

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – Con la terra, l'aria e l'acqua, la nuova piattaforma 4.0 Connect di DB Schenker consente ai clienti di spedire le spedizioni merci in modo rapido e comodo online, a partire da ora. DB Schenker ha appositamente sviluppato questa nuova offerta per combinare tutte le sue attività di trasporto su un'unica piattaforma. Con un clic del mouse, i clienti aziendali possono accedere alla rete di trasporto internazionale della società e spedire le spedizioni utilizzando qualsiasi mezzo di trasporto.

Jochen Thewes, CEO di Schenker AG: "La nostra nuova piattaforma 4.0 rende la logistica professionale più semplice che in qualsiasi momento nel passato. Abbiamo unito i nostri principali servizi di trasporto su un'unica piattaforma, che rappresenta un passo significativo nella nostra strategia di digitalizzazione in corso. I nostri clienti questo collega la facilità d'uso digitale con la nostra rete globale di professionisti della logistica."

Markus Sontheimer, CIO e CDO di Schenker AG afferma: "Abbiamo progettato l'applicazione connect 4.0 dal punto di vista dei clienti. Con questa piattaforma, l'esperienza di shopping online arriva nel settore della logistica B2B."

Lanciato alla fine di agosto 2018 per il trasporto terrestre in Germania e Spagna, DB Schenker sta ora aggiungendo servizi Air e Ocean per la connessione 4.0. Ora i clienti possono utilizzare la piattaforma online per spedire anche il trasporto aereo da tutta la Germania verso le principali destinazioni di esportazione. By Ocean, i clienti possono spedire in 50 paesi in tutto il mondo, coprendo migliaia di combinazioni portuali.

Sia che si tratti di una grande azienda o di una PMI, ogni cliente commerciale DB Schenker può utilizzare la piattaforma connect 4.0 per generare un preventivo in tempo reale, un tempo di consegna stimato e spedizioni merci. Possono anche utilizzare la piattaforma per tenere traccia delle merci, nonché creare e distribuire report di consegna.

ITALIA

ART avvia revisione dei criteri di affidamento dei servizi di TPL su strada e ferrovia

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – L'Autorità, con delibera n. 143/2018, ha indetto una consultazione pubblica per la revisione delle proprie misure che regolano gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia.

I soggetti interessati potranno inviare le proprie osservazioni sul testo dello schema di atto di regolazione sottoposto a consultazione entro il 1° marzo 2019. Un'audizione pubblica sarà svolta il 14 marzo 2019 a Torino, presso la sede dell'Autorità.

Il provvedimento posto in consultazione riguarda il settore dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri (TPL) svolti su autobus, filobus, tram, metropolitane e per ferrovia, che genera circa 5 miliardi di spostamenti l'anno, concentrati soprattutto nelle grandi città metropolitane, dove risiede circa il 40% della popolazione italiana.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Con questa decisione l'Autorità procede ad aggiornare il suo precedente intervento in materia di TPL (delibera n. 49 del 2015), alla luce sia del monitoraggio sulla sua applicazione e impatto effettuato nei primi tre anni dall'adozione, sia delle nuove competenze regolatorie che sono state attribuite all'Autorità dal decreto-legge n. 50 del 2017.

La consultazione incide sulle procedure di scelta delle aziende chiamate a fornire i servizi di TPL nei piccoli e grandi Comuni italiani – o in aree più vaste, come i bacini di mobilità o intere regioni – sia nei casi di affidamento diretto, in house, con gara (v. all. tabelle A e B).

L'Autorità, con questo procedimento, pone al centro dei criteri di affidamento i fattori di produzione di cui l'impresa ha il controllo e di cui deve garantire, in modo trasparente, la massima efficienza ai costi più bassi. L'obiettivo è dare agli Enti affidanti tutti gli strumenti per poter scegliere l'operatore migliore.

In linea con questo obiettivo il provvedimento posto in consultazione è volto a:

definire e promuovere criteri pro-concorrenziali e di trasparenza che l'Ente Affidante deve adottare per definire la procedura di affidamento, incluse le misure sulla messa a disposizione dei beni essenziali, di contabilità regolatoria e i criteri di nomina delle commissioni giudicatrici;

perseguire il miglioramento progressivo delle prestazioni contrattuali, attraverso la definizione della tipologia di obiettivi di efficacia ed efficienza dei costi che gli enti affidanti devono disciplinare nelle procedure di affidamento e il relativo sistema di monitoraggio delle prestazioni raggiunte dall'impresa affidataria;

fornire agli enti affidanti strumenti regolatori (come gli schemi di Piano Economico Finanziario, di contabilità regolatoria, la matrice dei rischi, la stima del margine di utile ragionevole) per garantire l'equilibrio economico-finanziario dei Contratti di Servizio.

Torino-Lione: Ponti annuncia, consegnati i risultati dell'analisi costi-benefici dell'opera

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – I risultati dell'analisi costi-benefici sulla Torino-Lione sono arrivati al Governo. Ad annunciarlo è il professor Marco Ponti, nominato dal MIT per coadiuvare la Struttura Tecnica di missione per realizzare una completa e obiettiva analisi costi-benefici delle opere in via di realizzazione.

Ai microfoni di Sky Tg24 il professore avrebbe fatto sapere che “l'analisi vale per la collettività e quindi riguarda tutta l'opera, la parte italiana, ma tutti i soggetti sociali implicati, gli utenti, le imprese, lo Stato, la sicurezza e gli effetti occupazionali”. Ponti avrebbe comunque sottolineato di “non poter parlare degli esiti dei conti perché l'accordo con il ministro Toninelli con il mio gruppo è che se ne parli solo dopo che il Ministero li avrà resi pubblici”.

Secca la replica del Governatore del Piemonte, Sergio Chiamparino, che ha dichiarato: “A questo punto non c'è più alcuna ragione per differire una decisione: il Governo ci faccia sapere in fretta cosa intende fare. Io, per parte mia, sabato prossimo parteciperò alla manifestazione torinese Sì Tav per sottolineare la necessità, senza ulteriori indugi, di una decisione favorevole alla sua realizzazione”, ha concluso Chiamparino.

Torino-Lione: MIT, risultato costi-benefici consegnato oggi è una bozza

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – “Il documento ricevuto dal professor Ponti e dalla sua task force è una bozza preliminare di analisi costi-benefici sul Tav Torino-Lione e che è allo studio della Struttura tecnica di missione del Mit per un vaglio di conformità rispetto alle deleghe affidate ai consulenti del ministero”.

E' quanto precisato da fonti interne del MIT. “In ogni caso, l'analisi costi-benefici di carattere tecnico-economico e la parallela analisi giuridica, come da tempo anticipato, andranno doverosamente condivise con la Francia, la Commissione Ue e in seno al governo, prima della loro pubblicazione”, conclude la nota.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

MIT: nessun definanziamento in legge di bilancio su ciclovie turistiche

(FERPRESS) – Roma, 7 GEN – “Non un solo euro dei fondi destinati alle ciclovie turistiche è stato cancellato dalla Legge di Bilancio”. E’ quanto rende noto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in un comunicato.

“Le risorse destinate al Sistema Nazionale delle ciclovie turistiche, che ammontano a 361,78 milioni di euro su più anni, sono già state ripartite per una quota di 161,78 milioni di euro per il 2016-2019, con un decreto interministeriale firmato anche dal Ministro Toninelli. Successivi decreti provvederanno a ripartire le restanti risorse per le annualità 2020-2024.

Le notizie di un presunto definanziamento che stanno circolando in queste ultime ore sono quindi da considerarsi del tutto prive di fondamento”.

Treni pendolari: Toninelli, cambiamento è in atto. Gruppo FS rinnoverà l’80% del parco mezzi

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – “Il cambiamento è in atto, e buone notizie come questa mi danno la forza di fare sempre più e meglio. Ho inaugurato personalmente un mese fa il servizio “customer care” dedicato in esclusiva ai pendolari e oggi leggo dell’aumento di soddisfazione dei cittadini nell’utilizzo dei treni regionali durante le festività natalizie”.

Lo scrive in un post su Facebook il ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli. “Il piano di rilancio del Gruppo Fs per il trasporto regionale, che rinnoverà il parco mezzi dell’80% in cinque anni con un investimento di 6 miliardi, ha come obiettivo ricondurre al centro dell’attenzione i cittadini che ogni giorno usano i servizi e chiedono, insieme a puntualità, pulizia e comfort, anche più attenzioni, informazioni e sicurezza. La strada è quella giusta, siamo solo all’inizio”, conclude il post.

Concessioni autostradali: Toninelli, con mancata applicazione regola CIPE del ’94 tariffe aumentate del 90%

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – “Sappiamo tutti come siano state gestite fino all’insediamento di questo Governo le concessioni autostradali e i relativi criteri di calcolo delle tariffe sui pedaggi. Per dare l’idea del danno provocato dalle scelte scellerate di chi ci ha preceduto cito uno studio reso pubblico oggi da un economista, in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 1994, che richiama una regola tariffaria introdotta allora con una delibera del CIPE. In base a questa disposizione i pedaggi variavano in modo proporzionale alla variazione dei prezzi al consumo e del traffico effettivo nel periodo considerato. Se fosse stata applicata questa regola, in base a questa simulazione, le tariffe sarebbero dovute aumentare dal 1994 ad oggi del 9%, mentre invece sono aumentate del 90%. Questo perché quella delibera non è mai stata recepita nelle convenzioni successive”.

E’ quanto riferisce Danilo Toninelli, ministro dei Trasporti, nel corso del question time tenutosi oggi alla Camera su richiesta dell’onorevole Scagliusi, esponente del Movimento Cinque Stelle. “Nonostante questa situazione di grave svantaggio per lo Stato e per gli utenti oggi – spiega ancora il ministro -, attraverso il lavoro che ha portato all’emanazione dei decreti interministeriali del 31 dicembre 2018 abbiamo evitato gli aumenti per circa il 90% delle autostrade italiane, almeno fino al 30 giugno, ma abbiamo l’obiettivo ambizioso di estendere il blocco a tutto il 2019. Sottolineo che gli aumenti sono stati scongiurati e non sospesi in quanto, differentemente dal passato, questi aumenti non potranno comportare un incremento tariffario.

Infine, il Ministero sta lavorando per la riduzione o l’eliminazione degli incrementi dei pedaggi anche per il restante 10% della rete autostradale.

Questo è quanto è stato fatto per il 2019, sulla base delle regole ereditate dal passato; ma a livello strutturale, quanto alla revisione del sistema delle concessioni autostradali, ricordo che questo Governo e

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

questo Parlamento hanno introdotto specifiche norme che attribuiscono all'Autorità di regolazione dei trasporti la competenza per l'applicazione di un nuovo regime tariffario, anche per le società concessionarie in vigenza di contratto.

Mi riferisco all'introduzione di regole tariffarie improntate al principio del *price-cap* che potranno comportare anche una riduzione delle tariffe rispetto a quelle vigenti.

Le nuove formule tariffarie sono già adottabili per le società concessionarie nei cui confronti, alla data del 31 dicembre 2018 e quindi successivamente all'approvazione del Decreto "Genova", è scaduto il periodo regolatorio e che dunque devono aggiornare i contratti; inoltre, nuovi regimi tariffari sono previsti anche per le concessioni autostradali scadute e nei cui confronti sono state avviate procedure di riaffidamento.

Queste nuove regole saranno estese a tutti i concessionari quando scadranno i periodi quinquennali avviati prima del decreto "Genova". L'adozione di un regime tariffario unitario, chiaro e improntato all'efficienza rappresenterà una svolta nella gestione dei rapporti concessori e consentirà l'applicazione di un pedaggio maggiormente rapportato ai costi effettivi, con notevoli vantaggi per l'utenza e per lo sviluppo del Paese.

Oltre ai risparmi per gli utenti sul costo dei pedaggi ci siamo occupati anche della loro sicurezza istituendo una apposita nuova Agenzia che finalmente permetterà controlli effettivi e diretti a campione sulle autostrade, senza che la verifica in loco sia rimessa esclusivamente agli stessi concessionari.

Tutto questo a prova del cambiamento in corso che sarà portato a compimento nei prossimi anni", conclude Toninelli.

Camion: lunedì 14 gennaio sciopero dell'autotrasporto contro le modifiche Ue sui tempi di guida

Protestare contro le modifiche, in fase di avanzata discussione a livello europeo, del regolamento 561/06 **sui tempi di guida e di riposo degli autisti**. Questo lo scopo dello **sciopero nazionale del comparto autotrasporto** proclamato dalle organizzazioni sindacali **Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti** per l'intera giornata del prossimo lunedì 14 gennaio.

L'iniziativa, che fa seguito a quella già attuata per le stesse motivazioni a maggio del 2017, potrà essere implementata da ulteriori 24 ore di sciopero da proclamarsi a livello territoriale. Al riguardo si segnala che in Liguria lo sciopero è stato esteso anche nella giornata di martedì 15 gennaio.

"Il prossimo 10 gennaio - si legge nel comunicato diffuso dalle organizzazioni sindacali - la commissione Trasporti europea voterà l'intesa del Consiglio dei Ministri dei Trasporti Ue sul **Mobility Package**. Dobbiamo fermare ogni modifica del regolamento 561/06 perché il rischio che corrono i conducenti sui mezzi pesanti è quello di veder peggiorare le proprie condizioni di vita e di lavoro. La modifica al regolamento prevede infatti la possibilità di distribuire in modo squilibrato i tempi di guida e di riposo, con la concentrazione del riposo lungo nella quarta settimana determinando perciò un allungamento dei tempi di lavoro nelle prime tre settimane".

Più fatica, meno concentrazione, più difficoltà di recupero, spiegano i sindacati, andrebbero a gravare sui lavoratori riducendo la sicurezza per tutti gli utenti della strada.

Decreto Genova: 20mln di euro per le perdite degli autotrasportatori

Il Ministero dei Trasporti conferma l'impegno del **Decreto Genova** di destinare 20 milioni di euro a favore degli autotrasportatori che dal 15 agosto al 31 dicembre 2018 hanno dovuto affrontare maggiori spese in conseguenza del **crollo del Ponte Morandi**.

I soldi ora sono stati trasferiti al commissario Toti e a breve passeranno all'**Autorità di Sistema Portuale** che detterà le ultime regole e procedure per istruire le domande di indennizzo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

In questi mesi, a causa di congestionamenti code e allungamenti delle tratte autostradali e stradali, hanno dovuto accollarsi una significativa perdita di produttività, importanti extracosti e una forzata riorganizzazione dei carichi di lavoro, spiega **Giuseppe Tagnochetti, Coordinatore Genovese dell'associazione Trasportounito** che ha seguito ogni passaggio dell'iter legislativo nell'interesse delle imprese di autotrasporto che operano su Genova. E ora sempre Trasportounito, che ha espresso un parere positivo sia sull'iter, sia sul testo, sia sull'impegno del vice-ministro Rixi, si candida ad affiancare in una funzione di servizio le imprese per una corretta stesura dei documenti e delle domande.

Il valore dell'indennizzo verrà determinato in base al numero complessivo delle missioni di viaggio da ristorare. Si presume 20 euro a viaggio da e per la Città/Porto di Genova. "Riteniamo comunque che si tratterà di un valore unitario utile - spiega l'associazione -. Ora inizia il nostro impegno ad affiancare le centinaia di imprese di autotrasporto, provenienti da tutta Italia, nella presentazione della domanda di contributo. Abbiamo costituito un Centro di Assistenza sul territorio di Genova, proprio per supportare la raccolta documentale.

Il via alle operazioni non appena l'**Autorità di Sistema Portuale di Genova**, incaricata nel decreto a effettuare l'istruttoria delle domande, pubblicherà sul proprio sito l'apposito Avviso".

Le spese ammesse a ristoro dal Decreto sono definite in due macro tipologie. Le missioni di viaggio con origine e/o destinazione il Comune e il porto di Genova che dimostrino l'attraversamento del nodo urbano e per le quali il ristoro deriva dagli svantaggi derivanti dei percorsi aggiuntivi stradali e autostradali ovvero dalle difficoltà logistiche dipendenti dall'attraversamento delle aree urbane e portuali di Genova. Le missioni di viaggio compiute nel territorio nazionale che abbiano comportato per effetto del crollo del Ponte Morandi la forzata percorrenza di tratti autostradali e/o stradali aggiuntivi.

Definizione del valore di ristoro per ciascun viaggio effettuato dal 15 agosto al 31 dicembre: Il bando che verrà emesso dall'Autorità di Sistema Portuale di Genova dovrà prevedere una data di avvio della presentazione delle Domande di "ristoro" e un termine entro il quale presentare le domande di ristoro. In base al numero di viaggi che, verificati dall'Autorità di Sistema Portuale, avranno effettivo diritto ad avere ristoro, si potrà definire il valore unitario del ristoro per ciascun viaggio.

L'Autorità di Sistema Portuale pubblicherà sul proprio sito Internet uno specifico avviso contenente l'indicazione dei tempi e delle modalità di presentazione delle domande. Il commissario delegato (presidente regione Liguria Toti) provvederà a erogare le risorse a ciascuna impresa di autotrasporto ammessa al ristoro in base all'esito dell'istruttoria svolta da parte dell'autorità di sistema portuale.

Autostrade: Dell'Orco, sprint per la rete di colonnine elettriche e metano. Sollecitati i concessionari

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – “Mentre siamo già a lavoro per l’attuazione della norma sull’incentivo all’acquisto di vetture a basso impatto ambientale, stiamo spingendo anche l’acceleratore per una rapida diffusione delle colonnine di ricarica elettrica e di metano sulle nostre autostrade. Un passaggio fondamentale, perché senza una adeguata infrastruttura di ricarica su tutto il territorio nazionale la diffusione di mezzi poco inquinanti rimane un’utopia”. Lo dice in una nota il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Michele Dell’Orco.

“Entro il 31 dicembre scorso – ricorda Dell’Orco – tutti i concessionari autostradali dovevano inviare al Mit un dettagliato piano per la diffusione, sulle tratte di competenza, di servizi di ricarica elettrica e a metano (sia GNC che GNL). Su questi piani si dovrà acquisire la valutazione del Ministero e procedere quindi con la concreta posa in opera”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

“Ad oggi mancano ancora alcuni piani e per questo gli uffici preposti del Mit hanno inviato un sollecito ai concessionari ritardatari. In caso di ulteriore diniego potranno essere valutati eventuali azioni sanzionatorie”.

“Detto ciò – conclude – mi auguro che si possano avviare, nel più breve tempo possibile, i lavori di realizzazione di una rete autostradale capillare di ricarica elettrica e a metano, imprescindibile per lo sviluppo e la diffusione di veicoli a basso impatto”.

NCC: riprende la trattativa con il Governo. Domani si terrà un incontro al MIT

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – Riprende la trattativa fra Governo e NCC: mercoledì 9 gennaio si terrà un incontro al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inizialmente previsto per martedì 8, tra i rappresentanti delle quattordici associazioni del comparto NCC e il Vice Ministro Edoardo Rixi. Lo riferisce una nota del Comitato Difesa NCC.

Al centro dell'incontro il decreto legge 143/2018 del 29 dicembre riguardante il comparto NCC: tra i vincoli più contestati introdotti dal DL, gli NCC sottolineano l'obbligo di tornare in garage dopo ogni corsa, di raccogliere prenotazioni tramite app. I rappresentanti del comparto, ricordando come il loro settore che impiega duecentomila lavoratori rischi di soccombere a causa di quanto previsto nel decreto, hanno chiesto a tutti i loro partner di continuare a operare nel periodo di transizione garantito dal decreto.

Il Comitato Difesa NCC, in vista dell'incontro al Mit, rinnova la richiesta di una moratoria di almeno 6 mesi e la possibilità di aprire un nuovo spazio di negoziazione per approdare a norme che siano realmente migliorative e consentano agli NCC di continuare a lavorare nel rispetto della legge a vantaggio dei cittadini e degli u

Taxi: sindacati, positivo incontro con viceministro Rixi su riordino settore

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – “Nella mattinata odierna, abbiamo incontrato il viceministro Rixi per ragionare sul cammino di conversione del recente decreto legge approvato dal consiglio dei ministri, relativo al contrasto dei fenomeni di abusivismo presenti nel settore”, è quanto dichiarano Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl taxi, Federtaxi Cisl, Tam, Satam, Clai, Faisa Confail taxi, Unimpresa, Ati taxi, Fast Confasal tpnl, Associazione Tutela Legale Taxi e Associazione noleggiatori Anar.

“Il viceministro Rixi ha rassicurato i presenti sulla volontà del Governo di non procedere a modifiche del decreto approvato. Nel contempo – continua la nota – ha indicato un percorso di lavoro relativo alla regolamentazione delle piattaforme digitali, all'istituzione del registro elettronico nazionale e a un foglio di lavorazione elettronico, per i servizi svolti dal noleggio con conducente. Tale percorso sarà condiviso attraverso un costante e continuo confronto con tutte le organizzazioni e associazioni di categoria. L'approvazione del decreto per il Governo, secondo quanto affermato dal viceministro ai trasporti, è un primo, importante passo per contrastare ogni forma di illegalità e arrivare a un riordino dettagliato dell'intero comparto

Anita: apertura alle officine private per la revisione dei veicoli pesanti. Un risultato storico

(FERPRESS) – Roma, 8 GEN – I commi 1049 e 1050 della legge di bilancio 2019, modificando l'art. 80 del Codice della strada, hanno esteso ai veicoli di massa superiore alle 3,5 t. – ad eccezione dei veicoli che trasportano merci pericolose (ADR) o deperibili in regime di temperatura controllata (ATP) – la possibilità di effettuare le revisioni presso officine private.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Il Ministero dei trasporti dovrà, entro fine gennaio, emanare le disposizioni necessarie per dare attuazione a tale novità, che il settore attendeva da tempo.

“Un importante risultato – dichiara il Presidente di ANITA, Thomas Baumgartner – che premia la costanza e la tenacia con la quale abbiamo spinto per ottenere questa soluzione, che rappresenta un ulteriore passo di avvicinamento dell’Italia alle prassi in atto negli altri Stati UE, condizione che per ANITA costituisce un punto centrale della politica dei trasporti del Paese.”

WWF: aree pedonali restino libere da veicoli. Auspicata rapida abrogazione norma

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Il WWF Italia si unisce alle critiche verso il comma 103 dell’art. 1 della Legge di Stabilità (Legge n. 145/2018) che lascia liberi i comuni di consentire l’accesso libero ai veicoli a propulsione elettrica o ibrida nelle aree pedonali e nelle ZTL.

Alle critiche sono seguite smentite e controsmentite da parte del Governo e di varie forze politiche che hanno reso la situazione molto confusa.

[cd]Consentire l’ingresso alle auto elettriche o ibride nelle aree finora vietate al transito veicolare privato è un errore. Le auto elettriche rappresentano un passo avanti necessario per il contenimento delle emissioni, ma è altrettanto importante che alla promozione dell’innovazione tecnologica corrisponda un’idea di città non congestionata dalle auto e, in questo senso, non si può certo rinunciare agli spazi riservati ai mezzi pubblici, ai pedoni e alle biciclette, che vanno anzi ampliati. Lo scopo delle aree pedonali e delle ZTL è (e deve rimanere) anche quello di rendere più sicure le città per pedoni e ciclisti e non lasciare tutti gli spazi a ingorghi e parcheggi selvaggi.

Riaprire al traffico privato le poche zone urbane che sono state a fatica sottratte alle auto rappresenta un passo indietro verso la trasformazione delle città in luoghi vivibili per tutti a partire dai bambini e dagli anziani. Inoltre, si finisce per sconfessare le politiche di incentivazione al trasporto pubblico che invece il governo giustamente dichiara di voler perseguire. Il WWF pertanto auspica un convinto cambio di rotta e la rapida abrogazione della norma introdotta dalla Legge di Stabilità.

Confitarma: su concessioni demaniali regole uguali per tutti e dialogo con le istituzioni

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – “Non si può non condividere l’affermazione che “le regole ci sono e vanno rispettate da tutti” ma, al tempo stesso, dato che sono ancora in corso le indagini della magistratura per le concessioni demaniali nel porto di Livorno, è criticabile qualsiasi valutazione in merito alla legittimità dei comportamenti di operatori e istituzioni prima che venga emessa la sentenza che stabilirà a chi, eventualmente, imputare colpe e/o responsabilità”.

Lo sostiene in una nota Confitarma. “Inoltre, compito di un’associazione di categoria è quello di tutelare gli interessi dei propri associati ma non di intervenire in situazioni di tipo commerciale tra due o più aziende usando armi improprie a difesa dei propri associati, quali tipicamente sono gli interventi sulla stampa, non basati sulla oggettiva conoscenza del caso.

Tutto ciò premesso, crediamo che una associazione di categoria, che abbia ben chiara quale sia la sua funzione, dovrebbe essere sempre in grado di dialogare con istituzioni e autorità locali al fine di individuare una soluzione per l’interesse della collettività e non del singolo soggetto coinvolto.

Oltre a proseguire il dialogo con tutte le autorità marittime e di sistema portuale, e non solo quelle che oggi sono al centro dell’attenzione mediatica, Confitarma auspica che si giunga al più presto ad una soluzione per il bene del porto di Livorno, della sua competitività e dei suoi lavoratori”, conclude l’associazione.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Porti: Ultrasporti, no a strumentalizzazioni per cambiare la natura giuridica delle Authority

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – “Governo e Mit diano una risposta ferma e decisa alla Commissione europea”. E’ quanto affermano il Segretario generale Claudio Tarlazzi ed il Segretario nazionale Marco Odone, riferendosi alla questione della richiesta europea di pagamento IVA alle AdSP italiane, “evitando di strumentalizzarla come escamotage per cambiare la natura giuridica delle Autorità portuali in Spa pubbliche. Una tale soluzione – spiegano i segretari della Ultrasporti – causerebbe un danno al nostro sistema portuale di gran lunga superiore all’ammontare contestatoci dalla Commissione europea.

“Non possiamo permetterci di penalizzare i nostri porti nel momento storico attuale, che ha bisogno invece di stimoli di crescita dell’economia del nostro Paese, per contrastare le stime del PIL al ribasso. Le infrastrutture, specialmente quelle portuali, debbono essere messe al servizio del rilancio economico, e in particolare i porti a quello del nostro export. Alle imprese manifatturiere servono pari condizioni, che non sarebbero garantite in alcun modo da Spa, seppure pubbliche, cioè da soggetti economici con la finalità di profitto piuttosto che di regolazione.

“Gli effetti di una privatizzazione dei porti sarebbero perciò rovinosi – proseguono – alimentando una concorrenza spietata tra scali italiani e, ancor peggio, favorendo una competizione selvaggia tra gli operatori di un medesimo porto, con conseguenze negative dirette sul mondo del lavoro.

“In uno scenario mondiale in cui le compagnie di shipping hanno perfezionato strumenti con i quali cercano di controllare interi segmenti della filiera logistica terrestre delle merci – aggiungono Tarlazzi e Odone – quel che occorre ai traffici molto contendibili dei nostri porti è uno sviluppo di sistema della intera portualità italiana, realizzabile solo con autorità di controllo pubbliche caratterizzate da terzietà e coordinate a livello centrale nazionale.

“In questa fase politica assai convulsa – concludono – sarebbe forse più opportuno concentrarsi sui veri problemi della portualità nazionale ed internazionale, dando ampio appoggio all’azione sindacale europea contro il regime di esenzione per le compagnie armatoriali, che scadrà nel 2020”.

FS MOBILITY ACADEMY: 35 neolaureati in ingegneria e in economia selezionati fra più di 300 candidature

(FERPRESS) – Napoli, 11 GEN – Trentacinque neolaureati in ingegneria e in economia, selezionati fra più di 300 candidature, circa 60 docenti universitari ed esperti dei sistemi dei trasporti e oltre 400 ore di didattica. Sono i numeri del primo trimestre (ottobre–dicembre 2018) della FS Mobility Academy.

FS Mobility Academy è un percorso di alta formazione universitaria nato dalla partnership tra il Gruppo FS Italiane e l’Università degli Studi di Napoli Federico II. Il corso multidisciplinare ha l’obiettivo di insegnare ai giovani le metodologie e le tecniche per lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma del primo trimestre appena concluso è stato articolato in 9 moduli suddivisi in tre aree tematiche: Conoscenze propedeutiche e di base, Conoscenze di legislazione, economia e storia dei trasporti e Tecnica e dell’ingegneria dei sistemi e dei servizi di trasporto.

“FS Mobility Academy dà agli studenti l’opportunità di specializzarsi nel settore delle infrastrutture e della mobilità e di acquisire capacità professionali, tecniche e scientifiche fondamentali all’impiego” ha dichiarato Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo FS Italiane. “Investiamo sulla formazione di giovani talenti generando valore e innovazione per mantenere competitività nel mercato del lavoro. Il Gruppo FS Italiane ha messo le persone sempre più al centro dei propri processi industriali per fornire servizi di qualità sempre maggiore e in linea con le aspettative di chi utilizza il treno per spostarsi ogni giorno”.

“La partnership con il Gruppo Fs Italiane rappresenta una straordinaria opportunità, per l’Università degli Studi di Napoli Federico II, di offrire agli studenti un percorso post laurea di alta specializzazione, fortemente

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

innovativo e strettamente legato al mondo del lavoro del futuro” ha dichiarato Gaetano Manfredi, Rettore dell’Università degli Studi di Napoli Federico II.

“Nell’ambito di una profonda trasformazione tecnologica e organizzativa del mondo dei trasporti, la FS Mobility Academy è stata fortemente voluta per offrire un’opportunità ai giovani del territorio” ha dichiarato Ennio Cascetta, Presidente del Comitato d’indirizzo della FS Mobility Academy. “Il nostro auspicio è che gli studenti, grazie all’esperienza di stage presso il Gruppo FS italiane, possano confrontarsi concretamente con i meccanismi e le opportunità del mondo dei trasporti”.

Il secondo trimestre (gennaio–aprile 2019) prevede l’elaborazione di project work e attività di ricerca in laboratorio, pianificate in coordinamento con le società del Gruppo FS Italiane, che saranno propedeutiche allo svolgimento, da parte dei ragazzi, di stage formativi (maggio–luglio 2019) presso le aziende italiane ed estere del Gruppo.

Gli allievi approfondiranno gli argomenti legati alle aree tematiche di apprendimento in laboratorio: Infrastrutture di trasporto (attività di Building Information Modeling (BIM); esercitazioni sulla gestione del segnalamento e della circolazione ferroviaria; pianificazione e valutazione degli investimenti) e Servizi per la mobilità (attività per l’acquisizione di abilità nell’uso di strumenti informatici propedeutici alla simulazione, valutazione e realizzazione di servizi applicati alla mobilità; gestione degli hub intermodali quali le stazioni e la gestione dei servizi ai passeggeri; sviluppo di tecnologie per la smart mobility).

Il Comitato di indirizzo di FS Mobility Academy, guidato dal Professor Ennio Cascetta e composto dai massimi vertici delle principali aziende del Gruppo FS Italiane, ha fatto oggi il punto sui risultati raggiunti e ha impostato le linee guida relative alle attività didattiche dei prossimi mesi.

ZES Campania: fronte unico tra AdSP Mar Tirreno Centrale, Confindustria Campania, Intesa Sanpaolo

(FERPRESS) – Napoli, 10 GEN – La Zona Economica Speciale della Campania è una grande opportunità per lo sviluppo della regione e dell’intero Mezzogiorno. Da prime verifiche effettuate possono essere numerosi gli investitori interessati a localizzarsi nelle aree rientranti nella ZES, provenienti dal nostro territorio, dal Centro Nord o dall’estero.

Nel corso di un incontro svoltosi oggi a Palazzo Partanna, sede di Unione Industriali Napoli, il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Pietro Spirito, il Presidente di Confindustria Campania, Vito Grassi, i rappresentanti delle associazioni territoriali campane del sistema Confindustria – tra cui il Presidente di Confindustria Caserta, Gianluigi Traettino, membro del Comitato di Indirizzo della ZES, e il Presidente di Confindustria Benevento, Filippo Liverini – e il Direttore regionale Campania, Basilicata, Calabria e Puglia Intesa Sanpaolo, Francesco Guido, hanno ribadito la massima coesione e convergenza d’intenti per promuovere il nuovo strumento di sviluppo, che presto potrà diventare pienamente operativo.

Un fronte unico, dunque, di istituzioni, sistema impresa e mondo della finanza per definire, in raccordo con la Regione Campania, ogni utile azione volta ad accelerare l’operatività della ZES, la prima ad essere istituita nel Mezzogiorno.

A tale fine, l’Autorità di Sistema Portuale, Confindustria Campania e Intesa Sanpaolo auspicano la rapida predisposizione delle condizioni di attrattività degli investimenti che completeranno il quadro di convenienze per i nuovi investimenti: semplificazione normativa, riduzione degli oneri Irap per le imprese che effettuano investimenti aggiuntivi nel perimetro della ZES e incentivi all’intermodalità per favorire i collegamenti tra porto di Napoli ed interporti di Nola e di Marcianise.

Nel corso dell’incontro, il Presidente Spirito e il Presidente Grassi hanno sottoscritto un Protocollo d’intesa, in cui le due realtà si impegnano a collaborare reciprocamente per la produzione di informazioni, studi, documenti finalizzati a favorire il miglior funzionamento della ZES regionale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

L'AD di FS Italiane Gianfranco Battisti in visita nella sede Busitalia a Firenze

(FERPRESS) – Firenze, 11 GEN – Prosegue il viaggio dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane Gianfranco Battisti negli impianti produttivi delle società del Gruppo e tra i dipendenti che quotidianamente lavorano al servizio della mobilità del Paese.

eri a Firenze Battisti ha visitato sia gli uffici di ATAF Gestioni, la controllata di Busitalia che svolge il servizio urbano nella città metropolitana, sia il deposito, dove alcuni addetti hanno mostrato all'AD il parco mezzi recentemente rinnovato con nuovi bus elettrici. Battisti ha fatto tappa anche nell'officina, dove si è soffermato per un saluto con gli autisti e gli operatori della manutenzione. Nel pomeriggio il top manager ha incontrato i lavoratori di Busitalia Sita Nord.

“L'intermodalità è una delle leve strategiche per il futuro del Gruppo”, ha ricordato. “Busitalia è parte fondamentale del sistema di integrazione in quanto è leader del trasporto locale su gomma in molte regioni. Il vostro impegno, dai manager, ai capi officina e agli autisti, è fondamentale per permettere quella attenzione alle esigenze di mobilità delle persone, soprattutto nelle aree metropolitane, che abbiamo scelto come pilastro centrale del nostro piano industriale”, ha concluso l'AD, accompagnato dall'amministratore delegato di Busitalia Stefano Rossi, dal Responsabile della Direzione Regionale Toscana e AD di ATAF Gestioni Stefano Bonora e gli altri manager della società.

Busitalia Sita Nord è la società che si occupa, direttamente o tramite le proprie controllate, dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano su gomma in Toscana, Umbria, Veneto e Campania. Busitalia gestisce inoltre altre modalità di trasporto, tra cui la ex Ferrovia Centrale Umbra, la tramvia di Padova, la navigazione sul lago Trasimeno, ascensori, scale mobili, tapis roulant, funicolare nelle città di Perugia, Orvieto, Spoleto, Cascia e Amelia.

Busitalia gestisce inoltre diverse linee a mercato partecipa alla gestione dei City Sightseeing di Firenze e Venezia e, tramite la controllata Busitalia Rail Service, eroga su tutto il territorio nazionale i servizi su gomma sostitutivi e integrativi di corse ferroviarie, tra cui il nuovo servizio Freccialink. Dal 2017 Busitalia è entrata anche nel settore dei viaggi a lunga percorrenza, con il servizio Busitalia Fast.

Mobility Magazine 176. Numero speciale: le parole del 2019

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana lo speciale sulle parole che secondo il sentire dei nostri lettori rappresentano un auspicio, una speranza o preoccupazione per il 2019.

Per consultare il magazine sfogliabile

[CLICCA QUI](#)

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019



Numero 176 - 9 Gennaio 2019

Se invece vuoi stampare il file pdf
per tenerlo nella tua rassegna stampa

CLICCA QUI

REGIONE LAZIO

Aeroporti di Roma: record di arrivi conferma crescita flussi turistici nella Capitale

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – Quasi 49 milioni di passeggeri sono transitati nei due aeroporti di Roma nel 2018. Si tratta di un record storico, ottenuto in particolare con la crescita dello scalo di Fiumicino che ha avuto un incremento del 4,9% rispetto al 2017, e che giunge come un’ulteriore conferma del forte aumento dei flussi turistici verso la Capitale riscontrato nell’ultimo anno.

“Voglio esprimere grande soddisfazione per il consistente aumento di passeggeri registrato negli scali romani”, dichiara la sindaca Virginia Raggi, “e il plauso alla società Aeroporti di Roma, al suo management e ai dipendenti per l’ottima performance che conferma il primato del sistema aeroportuale romano su scala nazionale”.

ROMA CAPITALE

Appalti: MIT, Provveditorato alle Opere pubbliche del Lazio centrale unica per Roma

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Il Provveditorato alle Opere pubbliche di Lazio, Abruzzo e Sardegna del Mit diventa stazione appaltante per il Comune di Roma.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Sblocco degli appalti e procedure più rapide nella realizzazione delle opere ordinarie e straordinarie indispensabili per la Capitale. Sono questi i risultati attesi dal protocollo d'intesa tra il Comune di Roma e lo stesso Provveditorato del Mit.

Con la firma dell'accordo, quest'ultimo viene delegato nelle funzioni di stazione appaltante e centrale di committenza per Roma Capitale, così da accelerare l'avvio di lavori importantissimi e inderogabili ed evitare le lungaggini amministrative e burocratiche che da troppi anni hanno, di fatto, bloccato la Capitale.

Il team messo in campo dal Provveditorato gestirà integralmente la realizzazione delle opere, dalla progettazione alla direzione lavori fino alla consegna degli interventi realizzati.

Atac: assemblea creditori approva piano di concordato. Simioni, sono molto soddisfatto

(FERPRESS) – Roma, 10 GEN – “E' stato pressoché ultimato il conteggio dei voti dell'assemblea dei 2.150 creditori, convocata dal Tribunale per decidere l'adesione alla proposta di concordato Atac. I creditori hanno approvato il piano con una maggioranza di voti, più che significativa, pari a circa il 70%”.

Lo riferisce una nota stampa della società di trasporti capitolina. “La decisione dei creditori conferma la solidità del nostro Piano Concordatario. Infatti, la credibilità di Atac è stata riconosciuta da una quota più che rilevante dei creditori, pari a circa il 70% del debito di Atac. Da quanto mi risulta, si tratta del maggior numero di voti favorevoli espressi mai conseguito in Italia. Quelli contrari, al netto degli astenuti, che per legge vengono equiparati a voti contrari, sono stati infatti poco più di una decina. Sono molto soddisfatto”, lo ha dichiarato il Presidente di Atac, Paolo Simioni.

“La fiducia dei creditori dimostra ancora una volta che il percorso intrapreso è quello giusto e conferma la solidità del piano di concordato di Atac”, dichiara la sindaca Virginia Raggi. “Risanziamo l'azienda per un trasporto pubblico efficiente, tutelando i lavoratori e rilanciando il servizio con nuovi autobus in strada. Un lavoro di squadra che ha portato a raggiungere un altro traguardo che produrrà benefici concreti e visibili per tutti”.

Atac, non solo il concordato: con azioni di responsabilità cambia davvero

(FERPRESS) – Roma, 9 GEN – Il Sole 24 Ore riporta oggi un articolo in cui spiega che l'attuale presidente e direttore generale di Atac, Paolo Simioni, chiusa la partita del concordato preventivo in continuità aziendale, si prepara a presentare all'assemblea degli azionisti (e, in sostanza, al Comune di Roma) la proposta di intraprendere circa 250-300 azioni di responsabilità contro ex amministratori dell'azienda, dirigenti e altri soggetti coinvolti. All'uopo, sarebbero state già inviate le lettere per interrompere la prescrizione, mentre si stima che il danno provocato ad Atac da comportamenti sanzionabili ammonterebbe ad una cifra tra 70 e 80 milioni di euro.

L'intero voluminoso dossier dovrà essere esaminato con cura per vagliare i singoli casi, ma è evidente che c'è da parte sia dell'azienda che degli azionisti l'intenzione di procedere su questa strada, che segnerebbe una vera svolta per la vita della principale partecipata di Roma Capitale, ma anche per gli stessi costumi della vita politica e sociale cittadina.

L'articolo del quotidiano spiega che la relazione che accompagna il dossier rappresenta “una fotografia impietosa dei sistemi di clientele e di mala gestione di cui l'Atac è stata prigioniera negli ultimi anni”, e il giornale (senza citare alcuno dei nomi dei soggetti coinvolti) riporta un lungo elenco delle “accuse” che vengono lanciate per intraprendere l'azione di responsabilità, e che appare veramente significativo.

Vale la pena riportare l'elenco di queste segnalazioni (che – come avverte lo stesso quotidiano – vanno verificate con indagini appropriate da tutte le istanze di amministrazione), non foss'altro perché vengono unitariamente messi in fila molti dei temi su cui si è soffermata anche la polemica giornalistica. Si comincia con la segnalazione di “stipulazione di contratti macroscopicamente svantaggiosi”, si continua con “operazioni finanziarie in leasing e acquisto di titoli”, e poi si prosegue, rispettivamente: “numerose assunzioni di personale in violazione di norme; acquisto di autobus; superamento dei limiti degli emolumenti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

agli amministratori; pagamento di premi non dovuti a dirigenti aziendali; affidamenti di incarichi di consulenza; superamento di limiti di spesa, in particolare per consulenze esterne; affidamenti di incarichi a trattativa privata o senza gara; gestione di contratti (come quello per le pulizie nel comparto metroferrotranviario 2014-2016); gestione pneumatici; rapporto con il dopolavoro Atac (servizio mensa); il mancato recupero di sanzioni amministrative; costi di gestione della società Officine Grandi Revisioni; agibilità sindacali; servizi di pulizia; la consulenza tecnica per la proroga illegittima a Roma Tpl per affidamento dei servizi di trasporto notturni; 'operazioni anomale Trambus Open'; anomali rifornimenti; fatture false; conferimento di consulenze ad ex ad".

Un campionario che non ha bisogno di commenti, e la cui importanza sta soprattutto nel segnale di una chiara svolta nella vita di una delle principali aziende di trasporto pubblico in Italia. Un segnale incoraggiante, forse addirittura più importante dell'approvazione – da parte della platea di creditori coinvolti – del piano concordatario, che ora può viaggiare su basi molto più solide (e forse anche con la speranza di recuperare qualche fondo in più per rilanciare effettivamente l'azienda).

Roma: Meleo, proseguono i lavori della ciclabile Tuscolana. Avanti per promuovere la mobilità ciclabile

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – “I lavori della ciclabile Tuscolana vanno avanti e grazie ad essi stiamo realizzando importanti interventi di riqualificazione su tutta l'area. Queste sono le immagini delle nuove banchine di fermata dei bus entrate in servizio nei giorni scorsi. Parliamo di nuove pedane, dotate di scivoli per persone con disabilità e percorsi per ipovedenti, che consentono di attendere il bus in tutta sicurezza: su sette fermate della Tuscolana, cinque in direzione Cinecittà e due verso il centro”.

Lo scrive sulla sua pagina Facebook l'assessore alla Città in Movimento del Comune di Roma, Linda Meleo. “Sulla Tuscolana stiamo realizzando un tracciato ciclabile di 2,2 chilometri per senso di marcia, per un totale di circa 4,5 chilometri, dal Quadraro a Cinecittà, un'opera che collega cinque fermate della metro e restituisce spazi alla cittadinanza, mettendo fine alla sosta selvaggia in doppia fila e regolarizzando il traffico della zona.

Un percorso che andrà a ricollegarsi con la pista ciclabile già esistente in viale Marco Fulvio Nobiliore, in accordo alla nostra idea di ciclabilità per la Capitale. Obiettivo è dotare la città di un'unica rete capillare di ciclabili, mettendo in connessione le piste già esistenti e creando nuovi collegamenti. Un'altra pista è in fase di completamento sulla Nomentana ed entro l'estate è previsto l'inizio dei lavori sulla Prenestina.

Senza dimenticare che a fine 2018 abbiamo bandito le gare per altri percorsi ciclabili, da Lungotevere Testaccio a Bocca della Verità, da viale delle Milizie a Lungotevere delle Armi, da piazzale Ostiense a via dei Cerchi, dal tunnel di Santa Bibiana a viale Regina Elena e da qui fino alla Stazione Tiburtina. Andiamo avanti su questa strada consapevoli che promuovere la mobilità ciclabile e pedonale vuol dire anche rendere più sicura la nostra città, al centro come nelle periferie”, conclude Meleo.

AGENDA

Senato: il 15 gennaio la presentazione del volume di Ponti e Ramella “Trasporti conoscere per deliberare”

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Sarà presentato anche a Roma, il 15 gennaio 2019 alle 15.00, nella sala del Senato nel complesso di Santa Maria in Aquiro, in Piazza Capranica 72 il libro di Marco Ponti e Francesco

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

Ramella “Trasporti: conoscere per deliberare”. Parteciperà Carlo Cottarelli, che del libro ha curato l'introduzione.

Il presidente della Commissione Lavori Pubblici e comunicazioni, Mauro Coltorti, (M5S) porterà il suo saluto nel corso dell'incontro.

Parteciperanno inoltre:

Lucio Malan, Senatore di Forza Italia – Berlusconi presidente, Salvatore Margiotta, Senatore Partito Democratico e Debora Serracchiani, Deputata Partito Democratico.

Moderata Antonio Riva (Ferpress).

Per partecipare è necessario accreditarsi su questa piattaforma.

“Gli Enti territoriali per il futuro del TPL e della mobilità”. Un evento federMobilità-ISFORT

(FERPRESS) – Roma, 28 NOV – “Gli Enti territoriali per il futuro del TPL e della mobilità – Rafforzare le competenze, riorganizzare le funzioni”. Questo il titolo del convegno nazionale organizzato dall'Associazione federMobilità in collaborazione con ISFORT (Istituto Superiore di Ricerca per il Trasporto) in programma il prossimo 22 gennaio 2019 presso la sala Protomoteca del Comune di Roma, in Campidoglio.

L'evento sarà occasione per illustrare il risultato dell'indagine sui soggetti appaltanti del TPL.

Per consultare la bozza del programma [clicca qui](#), per scaricare la scheda di partecipazione [clicca qui](#).

XV convegno nazionale ASSTRA: a Roma il 13 e 14 febbraio 2019

(FERPRESS) – Roma, 11 GEN – Il XV convegno nazionale ASSTRA si terrà il 13 e 14 febbraio. “Sarà fortemente orientato al futuro. Lo spirito con cui ci accingiamo nelle due giornate di lavoro a cercare la rotta giusta per il sistema dei trasporti pubblici locali del nostro paese è – scrive ASSTRA – a metà strada tra una pacifica rivoluzione degli schemi mentali di sempre e una messa in discussione dell'orientamento al fine – in questo consiste l'evoluzione – per questo settore. A rigore il futuro non esiste se non nelle scelte che si fanno nell'unico tempo a disposizione: il presente. Il titolo del nostro convegno è pertanto una dichiarazione d'intenti che sottende un obiettivo preciso:

quello di assicurare ai portatori d'interesse ed ai decisori politici un contributo positivo, concreto e coerente per orientare al meglio il sistema dei trasporti pubblici del nostro Paese. Siamo convinti che non c'è modo di occuparsi del futuro senza avere buona memoria e i piedi ben ancorati al presente.

Questa è la dialettica del Convegno, con cui abbiamo costruito un percorso attraverso i temi cardine del sistema trasporti. Partiremo – come fare altrimenti – con l'innovazione tecnologica, un tema che rimarrà sullo sfondo di tutte le altre sessioni, perché già oggi l'innovazione tecnologica è come un filo che attraversa tutti gli ambiti dell'impresa e del servizio. La nostra “rotta” proseguirà poi attraverso tutte le stazioni classiche del sistema: economia, investimenti, impresa, lavoro, cura del ferro. La stazione d'arrivo, cioè l'ultima sessione, sarà fuori dai soliti schemi, un po' rivoluzionaria in linea con l'impegno programmatico del nostro titolo”.

Consulta il [Programma Provvisorio Convegno Nazionale Asstra 2019](#).



[STAMPA IL PDF](#)

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai rodada per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 7 gennaio al 14 gennaio 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:**